

4.2012

# paesaggio urbano

URBAN DESIGN



- 10 **CORBELLINI**  
**Il bosone di Rossi**  
Rossi's boson

Giovanni Corbellini



- 16 **SGUARDI METROPOLITANI ·**  
**METROPOLITAN LOOKS**  
**Il colossale a Pomezia**  
The colossal in Pomezia

Franco Purini

4.2012

# paesaggio urbano

## URBAN DESIGN

- 18 **PAESAGGIO · LANDSCAPE**  
**Infrastrutture e paesaggio:**  
**un rapporto irrisolto**  
Infrastructures and landscape:  
an unresolved relationship

Renzo Riboldazzi

- 28 **RECUPERO · RECOVERY**  
**Metamorfosi di un luogo:**  
**il Parco Dora a Torino**  
Transformation of former industrial land:  
Parco Dora in Turin

Giulio Desiderio



- 48 **RECUPERO · RECOVERY**  
**Non è più tempo di narrazioni**  
**Re-loaded buildings atto II**  
It is not anymore time for narratives  
Re-loaded buildings act II

Nicola Marzot, Alessandro Costa (photo)



- 56 **RESTAURO · RESTORATION**  
**Archeologia e spazio verde**  
Archaeology and green areas

Claudio Galli

66

**EVENTI · EVENTS**

**Progetto T.E.S.I.  
A.A.M. Architettura Arte Moderna  
Extramoenia**

Luca Porqueddu



74

**RECENSIONI · REVIEW**

**Tirana: la difficile ricerca  
di una nuova identità**

Tirana: a difficult search for a new identity

Grazia Gobbi Sica



74

**URBAN DESIGN**

**Percorsi inclusivi.  
Processi europei di rigenerazione  
di aree industriali**  
Engagement in practice.  
Regeneration of industrial areas

a cura di - edited by Francesca Frassoldati, Saveria Teston



**TECNOLOGIE E PRODUZIONE ·  
TECHNOLOGIES AND PRODUCTION**

90

**Copertura a verde pensile  
Roofgarden**

92

**Sistemi IGNICAP di CAP Arreghini  
IGNICAP Systems by CAP Arreghini**

**DOSSIER**

**SICUREZZA E SOSTENIBILITÀ ·  
SAFETY AND SUSTAINABILITY**

a cura di - edited by Federica Maietti

**II Introduzione**

Gian Carlo Muzzarelli

**III Niente dovrà essere come prima  
Nothing will be as before**

Marcello Balzani

**VII Sicurezza e sostenibilità. Il ruolo strategico  
della Piattaforma Costruzioni**

Safety and sustainability.  
The strategic role of the Construction Platform

Teresa Bagnoli, Federica Maietti

**XI Interventi per la messa in sicurezza  
degli edifici industriali colpiti  
dal sisma dell'Emilia**

The white paper on the post-earthquake  
strategies across the Emilia-Romagna

Marco Savoia, Loris Vincenzi

**XV Il libro bianco del post-sisma  
in Emilia-Romagna**

The white paper on the post-earthquake  
strategies across the Emilia-Romagna

Manlio Montuori

**XXII Sostenibilità e restauro.  
Un binomio ritrovato**

Sustainability and restoration.  
A recovered combination

Paola Boarin, Marco Zuppiroli

**XXV Riqualificazione di qualità  
degli edifici turistici**

Upgrading of the tourist buildings

Sandra dei Svaldi, Mena Viscardi

**XXVIII Edilizia sostenibile, il contributo  
del Polo di Innovazione in Abruzzo**

Sustainable building, the contribution  
of the Innovation Pole in Abruzzo

Stefano Cianciotta, Alessandra Faieta

4381

Un'idea di Bari

Vincenzo D'Alba e Francesco Maggiore hanno dato prova, con la proposta da loro elaborata nell'ambito del progetto T.E.S.I., ideato da Francesco Moschini, riguardante il completamento e l'ampliamento del Campus Universitario di Bari, di possedere un'idea aperta e innovativa del futuro di Bari. Un'idea che è direttamente un'immagine, anzi, una *visione*, una proiezione iconica nella quale frammenti dell'antico si incastonano in una cornice architettonica contemporanea caratterizzata da un forte spirito sperimentale. Attraverso le tavole che essi hanno presentato, Bari viene considerata come una *città della cultura*, una concentrazione di domande e di risposte che si polarizza attorno ai luoghi del sapere alla ricerca di una potenziale equivalenza tra gli aspetti avventurosi e inaspettati della ricerca e un linguaggio architettonico che si definisce come una metafora dell'andamento labirintico di ogni percorso conoscitivo e creativo. In questo senso la loro proposta è una sorta di *calco tematico e formale* di un itinerario interpretativo le cui finalità si confondono con le stesse modalità attraverso le quali queste stesse finalità vengono perseguite. Da città dei commerci a città della cultura e parallelamente dell'arte, in sintesi. Questa *mutazione genetica* annunciata, permette di trascrivere in termini del tutto nuovi la *forma urbis* della città, che può rivelare un'altra serie di sue *mappe segrete* fino ad oggi rimaste implicite.

Nell'idea di Bari che i due architetti hanno indirettamente suggerito con la loro proposta l'architettura si presenta come un evento costruttivo misterioso e *laterale*, quasi volesse sfuggire la *frontalità* del mondo attuale per avviarsi verso dimensioni divergenti e *accidentali*. Da un altro punto di vista, però, la loro architettura si offre alla mente e allo sguardo come l'esito di una determinazione precisa, per così dire, *irremovibile*, che conferisce a ciò che essi hanno disegnato un tono utopistico e *profetico*. Illuminista e insieme espressionista, è inevitabile pensare al razionalismo estremista di Francesco Milizia ma è anche immediato andare con il pensiero al sottotondo iniziatico e imprevedibile del mondo federiciano. Vincenzo D'Alba e Francesco Maggiore sono simili e allo stesso tempo molto diversi. Il primo sa unire due qualità che è raro trovare in una sola persona, vale a dire una rilevante attitudine al concettualismo e una densa corporeità del segno, sostenuto da un pittoricismo materico che cresce su se stesso in matasse, grovigli e geroglifici, i quali rinviano al mondo figurativo dei *graffiti*. Il secondo muove invece da un pronunciato interesse per i versanti più evidenti e *oggettivi* del processo compositivo, immersi in un contesto problematico, complesso e stratificato intriso di motivi grammaticali e sintattici, delineati con una logica serrata. Entrambi consapevoli della centralità della teoria dell'architettura e della necessità di un esercizio critico costante, rivolto alla comprensione delle dinamiche più interne del dibattito contemporaneo, i due giovani architetti dimostrano di voler ricomporre (esattezza e passione) i tasselli scomposti di un mosaico vasto e variegato come quello dell'architettura contemporanea. *di questi ultimi anni*

La proposta di Vincenzo D'Alba e Francesco Maggiore, nella quale si ritrova un'eco sapientemente filtrata dell'architettura di Louis Kahn, è costituita da tre edifici principali, la Torre, il Palazzo e il Teatro, messi in relazione da un grande muro abitato. Questo elemento si pone come un recinto e al contempo come un contenitore di librerie divise per settori disciplinari. Nel Teatro l'architettura si fa più astratta e metafisica. Attraverso la tensione e la rarefazione delle forme essa scopre la sua assolutezza. Queste nuove architetture vanno considerate in qualche modo come un *antipolo* nei confronti del Campus Universitario, una grande *architettura urbana* che si configura come, una ambigua *enclave*, integrata e al tempo stesso separata dalla città, arricchita da pregevoli architetture di Pasquale Carbonara, Vittorio Chiaia e Massimo Napolitano, Franz Di Salvo. Nella sua poetica icasticità, la nuova Bari che emerge da questa proposta appare imminente. Per ora essa è un luogo della volontà e della fantasia, anche se questo luogo fa di tutto per alludere con urgenza al suo prossimo divenire una realtà viva e operante.

il rifranto di

con

con Volpente

Bari da

Volpente e

una realtà "neovigilante"

la loro ipotesi tende va alla chiara definizione del problema

ma alla ricerca di nuovi volumi urbani

che rivedono l'essence e le proporzioni del spazio

così

segue per essere

confronto

Francisco Purini

Settembre 2009

1

e l'ernesticità

quasi volando alla ricerca di una apparenza della luce che la rivela come una *luminosità* immutabile emanazione

flussi di spaziali e di volumi che unisce il muro al presente.

Tutto ciò si fa positivamente lode e operante, dovendo un

messaggio in un'el

essa favorisce la relazione e la composizione.

Relato della

"galassia storica" del Campus Universitario di Bari individuata da Vincenzo D'Alba e da Francesco Maggiore produce una *gabbia* stabilizzante che regala i rapporti tra edifici

una "Fotografia" di Bari per Francesco, 26/11/2009

# Progetto T.E.S.I.

## A.A.M. Architettura Arte Moderna

### Extramoenia

Luca Porqueddu

Al Politecnico di Bari nasce nel 2007 il Progetto T.E.S.I.: un nuovo modello di tesi di laurea, per instaurare una rete di relazioni tra studenti di diversi ambiti disciplinari

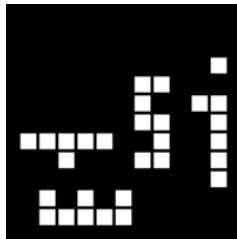
The T.E.S.I. Project was born in 2007 at the Polytechnic of Bari: this project proposes a new way of organizing a thesis and aims at creating a network of correspondence and exchange among students of different branches of learning

---

Dattiloscritto del testo "Un'idea di Bari" con disegni e annotazioni di Franco Purini "Fatica di scrivere. Dedicato a Francesco Moschini", 2009. Tecnica mista su carta 41,7x29,7 cm. Gentile concessione: Francesco Moschini, Gabriel Vaduva A.A.M. Architettura Arte Moderna (nella pagina accanto)  
*Typescript text of "Un'idea di Bari" drawings and notes by Franco Purini "Fatica di scrivere. Dedicato a Francesco Moschini", 2009. Mixed media on paper 41,7 x29,7 cm. Courtesy: Francesco Moschini, Gabriel Vaduva A.A.M. Architettura Arte Moderna (on the previous page)*

La vocazione multidisciplinare del Progetto T.E.S.I. - Tesi Europee Sperimentali Interuniversitarie ha lo scopo di costruire un dialogo tra l'università e la cultura ad essa esterna, fondando le basi per una sintesi tra la specifica attività didattica e le "altre" dinamiche culturali, spesso in grado di lavorare in una dimensione maggiormente operativa e con una prospettiva più ampia.

Primo tassello di un percorso *in fieri*, e primo momento di riflessione materiale sull'iniziativa Progetto T.E.S.I., "Il Palazzo delle Biblioteche: Teoria, Storia e Progetto. Ipotesi per il Campus Universitario di Bari" è un lavoro, ideato da Vincenzo D'Alba e Francesco Maggiore con il coordinamento scientifico e culturale di Francesco Moschini, nato dalla programmazione di una serie di attività (conferenze, seminari, dibattiti, workshop), che ne costituiscono la base informativa e ne avvalorano la validità scientifica. Alla base di questa pubblicazione un ciclo di Lezioni Magistrali, dedicate al tema del Libro e della Biblioteca, ha visto protagonisti, al Politecnico di Bari, esponenti del panorama culturale italiano e internazionale chiamati a confrontarsi, da più punti di vista, su un medesimo tema. Non a caso, la serie di incontri è stata inaugurata da Luciano Canfora – *Per la Storia delle Biblioteche* ed è proseguita con: Gianfranco Dioguardi – *Il piacere del testo*, Ruggero Pierantoni – *E, se scomparissero i Libri?*, Franco Purini – *Le parole dello spazio*, Massimiliano e Doriana Fuksas – *Sublimi Scribi del Caos*, Antonella Agnoli e Marco Muscogiuri – *La Biblioteca e l'Architettura*, Massimo Cacciari – *Idea di Progetto*, Mario Cresci – *Raccogliere con lo sguardo* e infine Mario Resca – *Per la gestione dei Beni culturali*.



The multidisciplinary spirit of this project has the intent to create a dialogue between university and the outside world, laying the basis of a synthesis of specific didactics and "other" cultural dynamics, working together in a more operative dimension and in a new and larger perspective. First step of an in progress idea, first moment of a material reflection on the T.E.S.I. Project, "Il Palazzo delle Biblioteche: Teoria, Storia e Progetto. Ipotesi per il Campus Universitario di Bari" is a work, conceived by Francesco Moschini, grown out of a series of activities (lectures, seminars, debates, workshops) informative basis and confirmation of the scientific validity of the project. At the heart of this

publication there is a series of lectures at the Polytechnic of Bari dedicated to the theme of the Book and the Library, given by leading exponents of Italian and international culture, called to debate about the same theme from different points of view. "Il Palazzo delle Biblioteche: Teoria, Storia e Progetto. Ipotesi per il Campus Universitario di Bari" becomes then a volume, published by Mario Adda Editore in collaboration with A.A.M. Architettura Arte Moderna, Fondo Francesco Moschini, Formedil-Bari and Fondazione Gianfranco Dioguardi. The book, containing contributions and essays by experts and exponents from university culture, such as Dino Borri, Michele Beccu, Nicola Di Battista, Gianfranco

Dioguardi, Francesco Moschini, Franco Purini and Spartaco Paris, appears as a dossier that collects the guidelines and the common work directives for final-year university students interested in the themes of the T.E.S.I. Project. In addition to this, as further stage of a work that is strongly "generative" of following developments, in continuity with the research trend of "Il Palazzo delle Biblioteche" in 2011 was inaugurated a new study direction, dedicated to the theme of cinematography in relation to the territory, entitled "Territori del Cinema: Stanze, Luoghi, Paesaggi. Un Sistema per la Puglia. Letture e Interpretazioni". This second thematic direction, promoted by

Regione Puglia, becomes part of the tradition of the Art and Architecture History Courses run by Francesco Moschini, where, on completion of the usual lectures, has been proposed, since many years, the showing of films linked to the theme of mutual connections and contamination between cinema and architecture. Also in this case the research starts from a detailed preliminary analysis of the Apulian geographical context and arrives at a programmatic proposal about structures dedicated to cinema, theatre and performing arts. This recent, but certainly not last, stage of the T.E.S.I. Project, that adapts continuously its form to the specific research demands, without changing its will

to observe reality with curiosity for and interest in the different points of view, demonstrates that even in the fragmentation of the contemporary reality it is still possible to create and organize more extensive systems of knowledge, covering new sceneries far from the bare productive classification. Sailing among different knowledges, among different connections, made of tangency, interference and distance, with the ability to stay on a solid course, described by an established plan, is what makes the T.E.S.I. Project a real research, going beyond a simple publication gathering up its threads, a research consciously aspiring to be an in progress and constantly generative project.

Contribuiranno in futuro: Dino Borri, Manlio Brusatin, Francesco De Gregori, Vittorio Gregotti, Guido Guidi, Claudio Magris, Pedrag Matvejevic, Renzo Piano, Sergio Rubini e Salvatore Settis.

A distanza di pochi anni dalla istituzione del Progetto T.E.S.I. sono numerose infatti le iniziative culturali in cui questo lavoro ha trovato spazio: tra le attività espositive si annovera la partecipazione alle ultime due edizioni della "Notte dei Ricercatori", evento promosso dalla Commissione Europea e organizzato in Puglia dall'ARTI e che si articola attorno ad un serrato palinsesto di attività connesse al mondo della ricerca universitaria di numerose città italiane ed europee, coinvolgendo contemporaneamente più di quaranta sedi. In occasione delle edizioni della "Notte dei Ricercatori" sono state allestite due mostre: nella prima è stato presentato ufficialmente il Progetto T.E.S.I. delineando i lineamenti pratici e teorici del programma di partecipazione; la seconda, dal titolo *"Come si fa una tesi di laurea" in Architettura e in Ingegneria*, è stata suddivisa in due sezioni: "T.E.S.I. di laurea" e "Tesi teoriche di Franco Purini" che prende in prestito l'omonimo titolo del volume scritto da Umberto Eco, a suggerire un possibile esempio per le tesi in Architettura e Ingegneria. Più recentemente, invece, Progetto T.E.S.I. ha preso parte alla II edizione del "Festival dell'innovazione", tenuta presso la Fiera del Levante di Bari.

Lo stesso logo di Progetto T.E.S.I. ideato da Ivan Abbattista, immagine grafica del gioco di incastrati e delle relazioni tra saperi e forme diverse di conoscenza, indica la volontà propria dell'iniziativa di coinvolgere più discipline. E allo stesso scopo per la locandina n. 0 realizzata per promuovere il Progetto, è stato scelto un disegno di Leonardo Da Vinci, "Studio di prospettiva", tratto dal Codice Atlantico, al fine di indicare metaforicamente l'idea dell'intreccio disciplinare. Infatti, "la nozione di Tesi proposta" – afferma Francesco Moschini – "mira alla collimazione delle distanze culturali, che spesso esistono all'interno della stessa disciplina".

"Il Palazzo delle Biblioteche: Teoria, Storia e Progetto. Ipotesi per il Campus Universitario di Bari" diventa quindi un volume, pubblicato da Mario Adda Editore in collaborazione con A.A.M. Architettura Arte Moderna, Fondo Francesco Moschini, Formedil-Bari e Fondazione Gianfranco Dioguardi, che in occasione della presentazione al Politecnico di Bari è stato definito da Gianfranco Dioguardi un "libro-enciclopedia": "mi viene in mente Denis Diderot, filosofo francese dell'Illuminismo, grande imprenditore, grande editore, grande costruttore di cultura; cultura che trasferì e trasmise nell'Encyclopédie [...] e questo per certi versi è un libro-enciclopedia". Il libro, contenente contributi e saggi di studiosi ed esponenti della cultura universitaria come Dino Borri, Michele Beccu, Nicola Di Battista, Gianfranco Dioguardi, Francesco Moschini, Franco Purini e Spartaco Paris, si delinea come un dossier, in cui sono raccolte le linee guida e le direttive comuni di lavoro per i laureandi che intendono partecipare ai temi del Progetto T.E.S.I. Considerando che il progetto si sviluppa nello specifico ambito di interesse che vede sovrapposte l'architettura all'ingegneria per la costruzione della forma urbana, intesa anche come immagine e percezione, allo scopo di approfondire i caratteri urbani della città sono stati chiamati alcuni importanti fotografi che hanno contribuito con le loro opere a designare una visione poliedrica dei luoghi. Il volume è stato quindi impreziosito dal lavoro di autori come Olivo Barbieri, Gabriele Basilico, Gianni Berengo Gardin, Vincenzo Castella, Michele Cera, Carlo Garzia, Guido Guidi, Mimmo Jodice, Gianni Leone, Uliano Lucas: le loro opere fotografiche raccolte nel dossier, rappresentano "seppur in forma frammentaria, un singolare sguardo sulla città di Bari".

---

Allestimento della mostra "Cinque eventi per la Notte dei Ricercatori" presentata nel Museo Civico di Bari. Foto di Francesco Maggiore. Gentile concessione: Collezione Francesco Moschini e Gabriel Vaduva A.A.M. Architettura Arte Moderna (nella pagina accanto) *Installation of the exhibition "Five events for Researchers' Night" presented in the Museum of Bari. Photo of Francesco Maggiore. Courtesy: Collection of Francesco Moschini and Gabriel Vaduva A.A.M. Architettura Arte Moderna (on the previous page)*

Logotipo del Progetto T.E.S.I. Disegnato da Ivan Abbattista (in basso) *Logotipo of the Project T.E.S.I. Designed by Ivan Abbattista (below)*

Il progetto del "Palazzo delle Biblioteche" sembra, quindi, raccogliere e sintetizzare stratificazione e suggestioni in una dimensione che gli autori definiscono una risposta formale "aperta" ai problemi bibliotecari, funzionali e urbani. L'atto della progettazione, in questo senso, costituisce il momento in cui la ricerca diviene azione necessaria, giustificata perché in grado di incidere direttamente sulla forma della realtà, apportando un progresso. Si legge, infatti, nella descrizione progettuale: "Circoscrivere l'area del campus in un quadrilatero ha permesso, contemporaneamente, di isolare e identificare il luogo del progetto costituendo di fatto una forma di ordine preliminare provvisorio ma necessario ad un nuovo

Massimo Cacciari con Francesco Moschini, Francesco Maggiore e Vincenzo D'Alba in occasione della *Lectio Magistralis* "Idea di Progetto" tenuta nell'aula magna del Politecnico di Bari. Foto di Flavio Patino. Gentile concessione: Collezione Francesco Moschini e Gabriel Vaduva A.A.M. Architettura Arte Moderna (di lato) *Massimo Cacciari with Francesco Moschini, Francesco Maggiore and Vincenzo D'Alba Lectio Magistralis "Project Idea" held in the auditorium of the Polytechnic of Bari. Photo by Flavio Patino. Courtesy: Collection of Francesco Moschini and Gabriel Vaduva A.A.M. Architettura Arte Moderna (on the right)*



Locandine delle *Lectiones Magistrales* promosse dal Progetto T.E.S.I. nell'ambito del primo tema "Il Palazzo delle Biblioteche". Gentile concessione: Francesco Moschini, Gabriel Vaduva A.A.M. Architettura Arte Moderna (in basso) *Posters of Lectiones magistrales promoted by Project T.E.S.I. under the first theme "The Palace of Libraries": Courtesy: Francesco Moschini, Gabriel Vaduva A.A.M. Architettura Arte Moderna (below)*



T.E.S.I. 2008/2009 - INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA / CIVIL ENGINEERING AND ARCHITECTURE

**TESI EUROPEE SPERIMENTALI INTERUNIVERSITARIE**  
EUROPEAN INTERUNIVERSITY EXPERIMENTAL THESES

**IL PALAZZO DELLE BIBLIOTECHE: TEORIA, STORIA E PROGETTO. IPOTESI PER IL CAMPUS UNIVERSITARIO DI BARI** / THE PALACE OF LIBRARIES: THEORY, HISTORY AND PROJECT. HYPOTHESIS FOR THE CAMPUS AT BARI UNIVERSITY

**Lectio magistralis**  
**Franco Purini**  
*Le parole dello spazio*  
Sala di Psicologia Antonio del Politecnico di Bari  
Prof. Ing. Salvatore Marzano  
Presentazione di Francesco Moschini

*The words of the space*  
Reading of the lecture of Department of Bari  
Prof. Ing. Salvatore Marzano  
Presentation by Francesco Moschini

Politecnico di Bari  
Aula Magna "Attilio Altu"  
Venerdì 26 settembre 2008  
Ore 11.00

Progetto grafico e stampa di Francesco Moschini  
A cura di Francesco Moschini, Gabriel Vaduva  
Collaborazione di Giovanni Lanna

www.amgbaria.it  
FONDO FRANCESCO MOSCHINI  
ARCHIVIO A.A.M. ARCHITETTURA ARTE MODERNA PER LE ARTI, LE SCIENZE E L'ARCHITETTURA



T.E.S.I. 2008/2009 - INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA / CIVIL ENGINEERING AND ARCHITECTURE

**TESI EUROPEE SPERIMENTALI INTERUNIVERSITARIE**  
EUROPEAN INTERUNIVERSITY EXPERIMENTAL THESES

**IL PALAZZO DELLE BIBLIOTECHE: TEORIA, STORIA E PROGETTO. IPOTESI PER IL CAMPUS UNIVERSITARIO DI BARI** / THE PALACE OF LIBRARIES: THEORY, HISTORY AND PROJECT. HYPOTHESIS FOR THE CAMPUS AT BARI UNIVERSITY

**Lectio magistralis**  
**Gianfranco Dioguardi**  
*Il piacere del testo*  
Sala di Psicologia Antonio del Politecnico di Bari  
Prof. Ing. Salvatore Marzano  
Presentazione di Francesco Moschini

*The pleasure of the text*  
Reading of the lecture of Department of Bari  
Prof. Ing. Salvatore Marzano  
Presentation by Francesco Moschini

Politecnico di Bari  
Aula Magna "Attilio Altu"  
Venerdì 22 ottobre 2008  
Ore 11.00

Progetto grafico e stampa di Francesco Moschini  
A cura di Francesco Moschini, Gabriel Vaduva  
Collaborazione di Giovanni Lanna

www.amgbaria.it  
FONDO FRANCESCO MOSCHINI  
ARCHIVIO A.A.M. ARCHITETTURA ARTE MODERNA PER LE ARTI, LE SCIENZE E L'ARCHITETTURA



T.E.S.I. 2008/2009 - INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA / CIVIL ENGINEERING AND ARCHITECTURE

**TESI EUROPEE SPERIMENTALI INTERUNIVERSITARIE**  
EUROPEAN INTERUNIVERSITY EXPERIMENTAL THESES

**IL PALAZZO DELLE BIBLIOTECHE: TEORIA, STORIA E PROGETTO. IPOTESI PER IL CAMPUS UNIVERSITARIO DI BARI** / THE PALACE OF LIBRARIES: THEORY, HISTORY AND PROJECT. HYPOTHESIS FOR THE CAMPUS AT BARI UNIVERSITY

**Lectio magistralis**  
**Antonella Agnoli + Marco Muscogiuri**  
*La Biblioteca e l'Architettura*  
Sala di Psicologia Antonio del Politecnico di Bari  
Prof. Nicola Costantini  
Presentazione di Francesco Moschini

*Library and Architecture*  
Reading of the lecture of Department of Bari  
Prof. Nicola Costantini  
Presentation by Francesco Moschini

Politecnico di Bari  
Aula Magna "Attilio Altu"  
Venerdì 3 febbraio 2010  
Ore 11.00

Progetto grafico e stampa di Francesco Moschini  
A cura di Francesco Moschini, Gabriel Vaduva  
Collaborazione di Giovanni Lanna

www.amgbaria.it  
FONDO FRANCESCO MOSCHINI  
ARCHIVIO A.A.M. ARCHITETTURA ARTE MODERNA PER LE ARTI, LE SCIENZE E L'ARCHITETTURA



processo insediativo". L'ipotesi progettuale ha assunto progressivamente un valore sempre più urbano costituendosi come un insieme di "emergenze architettoniche autonome". A tal proposito scrive Franco Purini nel saggio critico che accompagna la pubblicazione: "L'idea di Bari messa a punto da V. D'Alba e F. Maggiore è direttamente un'immagine, anzi, una visione, una proiezione iconica nella quale frammenti dell'antico si incastonano in una cornice architettonica contemporanea [...] Bari viene considerata una città della cultura [...] La proposta, nella quale si trova un'eco sapientemente filtrata dell'architettura di L. Kahn, è costituita da tre edifici principali, la Torre, il Palazzo, il Teatro messi in relazione da un grande muro abitato [...] Queste nuove architetture vanno considerate in qualche modo come un antipolo nei confronti del Campus Universitario, una grande architettura urbana che si configura come una ambigua *enclave*, integrata e al tempo stesso separata dalla città".

Oltre a questo, come ulteriore stadio di un lavoro fortemente "generativo" di successivi sviluppi, in continuità con il filone di ricerca e progettazione del "Palazzo delle Biblioteche" si inaugura nel 2011 una nuova sezione disciplinare dedicata al tema della cinematografia in rapporto al territorio, dal titolo "Territori del Cinema: Stanze, Luoghi, Paesaggi. Un Sistema per la Puglia. Letture e Interpretazioni". Questo secondo filone tematico, promosso dalla Regione Puglia, si inserisce all'interno della tradizione dei Corsi di Storia dell'Arte e dell'Architettura diretti da Francesco Moschini, dove, a completamento delle lezioni canoniche, vengono ormai da molti anni proposte rassegne di proiezioni cinematografiche legate al tema delle connessioni e delle contaminazioni reciproche tra il cinema e l'architettura. Anche in questo caso lo studio parte da una dettagliata analisi preliminare che interessa il contesto geografico pugliese per giungere ad una proposta programmatica in riferimento alle strutture per il cinema, il teatro e lo spettacolo. Si tratta di un'indagine condotta con il coordinamento scientifico e culturale di Francesco Moschini e che vede per gli aspetti urbanistici la supervisione di Francesco Selicato; è curata da Valentina Ieva e Francesco Maggiore con la collaborazione di Vincenzo D'Alba, Claudia Ceppi e Davide Pace. Questa recente ma sicuramente non ultima tappa di Progetto T.E.S.I., che adatta continuamente le sue forme alle specifiche esigenze della ricerca, senza però cambiare la volontà di osservare la realtà con la curiosità e l'interesse nei confronti dei differenti punti di vista, dimostra come nella frammentazione della realtà contemporanea sia ancora possibile cercare ed organizzare sistemi di sapere più ampi, che riescano ad inquadrare scenari non ristretti all'interno di classificazioni produttivamente finalizzate. Navigare tra i diversi saperi, tra relazioni fatte di tangenze, interferenze e lontananze, con la capacità di tenere una rotta salda, descritta da un disegno stabilito, è ciò che fa di Progetto T.E.S.I. una reale ricerca, che va oltre il semplice esaurirsi in una pubblicazione rivolta al passato, allo scopo di tirarne le fila, per ambire consapevolmente a costituirsi come progetto *in fieri*, costantemente generativo.

#### **Luca Porqueddu**

Architetto, dottorando presso l'Università "La Sapienza" di Roma,

Facoltà di Architettura "Valle Giulia" - Architect, PhD student at "La Sapienza" University, Rome, Faculty of Architecture "Valle Giulia"

lucaporqueddu@libero.it

# paesaggio urbano

URBAN DESIGN

**Direttore responsabile · Editor in Chief**  
Amalia Maggioli

**Direttore · Director**  
Marcello Balzani

**Vicedirettore · Vice Director**  
Nicola Marzot

**Comitato scientifico · Scientific committee**  
Paolo Baldeschi (Facoltà di Architettura di Firenze)  
Lorenzo Berna (Facoltà di Ingegneria di Perugia)  
Marco Bini (Facoltà di Architettura di Firenze)  
Ricky Burdett (London School of Economics)  
Giovanni Carbonara (Facoltà di Architettura Valle Giulia di Roma)  
Manuel Gausa (Facoltà di Architettura di Genova)  
Pierluigi Giordani (Facoltà di Ingegneria di Padova)  
Giuseppe Guerrera (Facoltà di Architettura di Palermo)  
Thomas Herzog (Technische Universität München)  
Winy Maas (Technische Universiteit Delft)  
Francesco Moschini (Politecnico di Bari)  
Attilio Petruccioli (Politecnico di Bari)  
Franco Purini (Facoltà di Architettura Valle Giulia di Roma)  
Carlo Quintelli (Facoltà di Architettura di Parma)  
Alfred Rütten (Friedrich Alexander Universität Erlangen-Nürnberg)  
Livio Sacchi (Facoltà di Architettura di Chieti-Pescara)  
Pino Scaglione (Facoltà di Ingegneria di Trento)  
Giuseppe Strappa (Facoltà di Architettura Valle Giulia di Roma)  
Kimmo Suomi (University of Jyväskylä)  
Francesco Taormina (Facoltà di Ingegneria Tor Vergata di Roma)

**Coordinamento redazionale · Editorial coordination**  
Paola Cerchione

**Redazione · Editorial**  
Emanuela Di Lorenzo, Giacomo Sacchetti,  
Alessandro Costa, Alessandro delli Ponti

**Responsabili di sezione · Section editors**  
Fabrizio Vescovo (Accessibilità), Giovanni Corbellini (Tendenze)  
Nicola Santopoli (Restauro), Gabriele Tonelli (Informatica territoriale)  
Marco Brizzi (Multimedialità), Antonello Boschi (Novità editoriali)  
Luigi Centola (Concorsi), Matteo Agnoletto (Eventi e mostre)

**Inviati · Reporters**  
Silvio Cassarà (Stati Uniti), Marcelo Gizarelli (America Latina),  
Romeo Farinella (Francia), Gianluca Frediani (Austria - Germania),  
Roberto Cavallo (Olanda), Takumi Saikawa (Giappone),  
Antonello Stella (Cina)  
Antonio Borgogni (Città attiva e partecipata)

**Progetto grafico · Graphics**  
Emanuela Di Lorenzo

**Collaborazioni · Contributions**  
Per l'invio di articoli e comunicati si prega di fare riferimento  
al seguente indirizzo e-mail: mbalzani@maggioli.it  
oppure Redazione Paesaggio Urbano  
Via del Carpino, 8 - 47822 Santarcangelo di Romagna (RN)

**Direzione, Amministrazione e Diffusione**  
**· Administrator and Circulation**  
Maggioli Editore presso c.p.o. Rimini Via Coriano 58 - 47924 Rimini  
tel. 0541 628111 - fax 0541 622100  
Maggioli Editore è un marchio Maggioli s.p.a.

**Servizio Clienti · Customers Service**  
tel. 800 846061 - fax 0541 624457  
e-mail: abbonamenti@maggioli.it - [www.periodicimaggioli.it](http://www.periodicimaggioli.it)

**Pubblicità · Advertising**  
**PUBLIMAGGIOLI** - Concessionaria di Pubblicità per Maggioli s.p.a.  
Via del Carpino, 8 - 47822 Santarcangelo di Romagna (RN)  
tel. 0541 628439 / 228676 - fax 051 262036  
e-mail: [publimaggioli@maggioli.it](mailto:publimaggioli@maggioli.it) - [www.publimaggioli.it](http://www.publimaggioli.it)

**Filiali · Branches**  
**Milano** - Via F. Albani, 21 - 20149 Milano  
tel. 02 48545811 - fax 02 48517108  
**Bologna** - Via Volto Santo, 6 - 40123 Bologna  
tel. 051 229439 / 228676 - fax 051 262036  
**Roma** - Via Volturmo 2/C - 00153 Roma  
tel. 06 5896600 / 58301292 - fax 06 5882342  
**Napoli** - Via A. Diaz, 8 - 80134 Napoli  
tel. 081 5522271 - fax 081 5516578

Registrazione presso il Tribunale di Rimini del 25.2.1992 al n. 2/92  
**Maggioli s.p.a.** - Azienda con Sistema Qualità certificato ISO 9001:  
2000. Iscritta al registro operatori della comunicazione  
· Registered at the Court of Rimini on 25.2.1992 no. 2/92  
**Maggioli s.p.a.** - Company with ISO 9001: 2000 certified quality  
system. Entered in the register of communications operators

**Stampa · Press**  
Titanlito - Dogana R.S.M.

## Condizioni di abbonamento 2012

- La quota di abbonamento alla Rivista Paesaggio Urbano  
comprensiva di Newsletter on line settimanale "Tecnews"  
è di euro 179,00 per l'Italia e di euro 195,00 per l'estero.  
- Il canone promozionale per privati e liberi professionisti alla Rivista  
Paesaggio Urbano comprensiva di Newsletter on line settimanale  
"Tecnews" è di euro 139,00 per l'Italia e di euro 160,00 per l'estero.  
Il prezzo di ciascun fascicolo compreso nell'abbonamento  
è di euro 35,00 per l'Italia e di euro 37,00 per l'estero.  
Il prezzo di ciascun fascicolo arretrato è di euro 38,00  
per l'Italia e di euro 41,00 per l'estero.  
I prezzi sopra indicati si intendono Iva inclusa. Il pagamento  
dell'abbonamento deve essere effettuato con bollettino di c.c.p.  
n. 31666589 intestato a Maggioli s.p.a. - Periodici -  
Via Del Carpino, 8 - 47822 Santarcangelo di Romagna (RN).

## La rivista è disponibile anche nelle migliori librerie.

L'abbonamento decorre dal 1° gennaio con diritto al ricevimento  
dei fascicoli arretrati ed avrà validità per un anno. La Casa Editrice  
comunque, al fine di garantire la continuità del servizio, in mancanza  
di esplicita revoca, da comunicarsi in forma scritta entro il trimestre  
seguito alla scadenza dell'abbonamento, si riserva di inviare  
la Rivista anche per il periodo successivo.

La disdetta non è comunque valida se l'abbonato non è in regola con  
i pagamenti. Il rifiuto o la restituzione della Rivista non costituiscono  
disdetta dell'abbonamento a nessun effetto. I fascicoli non pervenuti  
possono essere richiesti dall'abbonato non oltre 20 giorni dopo  
la ricezione del numero successivo.

**Tutti i diritti riservati** - È vietata la riproduzione anche parziale,  
del materiale pubblicato senza autorizzazione dell'Editore.

Le opinioni espresse negli articoli appartengono ai singoli autori,  
dei quali si rispetta la libertà di giudizio, lasciandoli responsabili  
dei loro scritti. L'autore garantisce la paternità dei contenuti inviati  
all'Editore manlevando quest'ultimo da ogni eventuale richiesta  
di risarcimento danni proveniente da terzi che dovessero rivendicare  
diritti su tali contenuti.

## 2012 subscription terms

- The price of a subscription to Rivista Paesaggio Urbano, including  
the weekly online newsletter "Tecnews", is € 179.00 for Italy  
and € 195.00 for abroad.  
- The promotional rate (applicable to private individuals and  
professionals) for a subscription to Rivista Paesaggio Urbano,  
including the weekly online newsletter "Tecnews", is € 139.00  
for Italy and € 160.00 for abroad.  
The price of each issue included in the subscription is € 35.00  
for Italy and € 37.00 for abroad.  
The price of each back issue is € 38.00 for Italy and € 41.00 for abroad.  
The above prices include VAT. Subscription payments must be made  
via postal order to account no. 31666589 made out to Maggioli s.p.a. -  
Periodici - Via Del Carpino, 8 - 47822 Santarcangelo di Romagna (RN).

## The journal is also available in the best bookshops.

The subscription runs from January 1st and lasts for one year.  
Subscribers are entitled to receive back issues. In order to guarantee  
continuity of service, the publisher, in the absence of an explicit  
cancellation, to be communicated in writing within the three months  
of the expiry of the subscription, will continue to send the journal  
for another year.

Cancellations are not valid if subscribers are not up to date with  
their payments. Refusal or return of the journal do not constitute  
cancellation of the subscription. An issue not received may be requested,  
providing this is done within 20 days after receiving the subsequent issue.  
**All rights reserved** - All reproduction, even partial, of published  
material without the publisher's consent is prohibited.

The opinions expressed in the articles are those of the individual  
authors, whose freedom of judgment is respected, and who are  
held responsible for their work. Authors guarantee that material  
submitted for publication is their own work. The publisher is not  
liable for requests for damages from third parties contesting the  
copyright of the said material.

## Copertina · Cover

Crollo della volta dell'abside della chiesa di Santa Caterina,  
Concordia sulla Secchia, Modena. Foto Manlio Montuori